

Masterplan e workshop per il Centro Città, l'Ordine degli Architetti PPC ne parla in un convegno



Mercoledì 14 settembre nella Sala Regia di Palazzo dei Priori, alle 15,30, avrà inizio il convegno "Per la Città di Viterbo. Masterplan e workshop per il Centro Città". Un importante appuntamento, organizzato dall'Ordine degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori di Viterbo e provincia, durante il quale verrà presentato anche il programma del prossimo workshop di progettazione architettonica, che partirà il primo di ottobre all'interno della Sala Almadiani, e che sta riscuotendo un notevole successo a livello di iscrizioni da parte di giovani architetti e studenti provenienti da tutta Italia. Il convegno di domani, moderato e coordinato da Alfredo Passeri, docente del Dipartimento di Architettura Roma Tre, vedrà l'intervento del sindaco Leonardo Michelini, dell'assessore all'urbanistica e al centro storico Raffaella Saraconi, del presidente Architetti PPC Viterbo Danilo Pasquini e dei docenti del Dipartimento di Architettura e Progetto dell'Università Sapienza di Roma, in prima linea insieme al Comune di Viterbo per la realizzazione del masterplan e dello stesso workshop. "Ci stiamo avvicinando alla fase conclusiva di questo ambizioso

progetto - ha sottolineato l'assessore Saraconi -: domani, grazie a questo appuntamento promosso dall'Ordine degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori di Viterbo e provincia, parleremo sia del masterplan, sia del workshop previsto dall'1 all'8 ottobre, degli ambiti strategici e dei progetti urbani, ma anche dei vettori della riqualificazione della nostra città storica. Ci sarà spazio per un dibattito al termine del convegno. Un dibattito alimentato soprattutto dal contributo dei presenti. Ci tengo a ribadirlo ancora una volta. Il masterplan vuole essere uno strumento condiviso dalla città. I numerosi incontri pubblici che abbiamo organizzato e che si sono susseguiti da febbraio a oggi sono stati realizzati proprio con l'intento della condivisione. Ciascuno di noi dovrebbe sentire propri i contenuti di questo strumento che si integra con tutta la progettazione messa in campo da questa amministrazione: mi riferisco al Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile - PAES -, al Piano APEA, al programma di riqualificazione delle periferie, all'efficientamento degli edifici storici, alle reti di impresa. Un vero e proprio patto culturale tra la città e i viterbesi".